

“Io non ho paura”: spettacolo su violenza ed educazione di genere

Pubblicato: Mercoledì 26 Agosto 2020



Uno spettacolo di tre atti sulla violenza e l'educazione di genere tra letture, musica e immagini a cura dell'associazione culturale **Samarate loves books**. Originariamente fissato per domenica **30 agosto**, ore 21, in piazza Italia a **Samarate**, è stato spostato a causa del maltempo a domenica **6 settembre**.

«Come *reading* si propone di accompagnare lo spettatore in un percorso di riflessione sul tema della violenza di genere, articolandosi in tre atti: storie di violenza, il pensiero degli uomini e, infine, l'unica strada per noi percorribile, l'educazione dei bambini e delle bambine», spiega la presidentessa, **Consuelo Sozzi**, «i tre atti sono inframezzati da musica ed immagini. In particolare, questa versione è stata ripensata alla luce dell'aumento di episodi di violenza domestica che si sono verificati durante il periodo appena trascorso di forzata chiusura fra le mura domestiche».

Sempre in prima linea per la difesa delle donne, **Samarate loves books** propone questo evento per la sesta volta, con un'aggiunta rispetto al passato: portare l'attenzione sul passato recente e all'aumento degli **episodi di violenza domestica durante il lockdown**. «Come associazione culturale, da sempre in prima linea per i diritti dei bambini e delle bambine, abbiamo sentito il dovere di affrontare nuovamente il tema della violenza sulle donne. Ed è per questo che vogliamo portare queste nostre riflessioni in una piazza, luogo che possa contenere molte persone e che possa avvicinare anche coloro i quali non andrebbero in un teatro. Durante la quarantena le violenze domestiche sono aumentate – continua Sozzi – e noi vogliamo portare avanti questa riflessione insieme ad Auser».

LA COLLABORAZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE

Questo è il primo evento dell'associazione patrocinato dal comune, in particolare con la collaborazione dell'assessorato alla Cultura e ai Servizi Sociali, dato che si tratta di uno spettacolo all'aperto. «Insieme all'appoggio del comune abbiamo ottenuto anche degli sponsor per fare uno spettacolo all'aperto, come la farmacia Mosca e il Carrefour Market: per noi è una novità assoluta, dato che abitualmente ci esibiamo in teatro. Ma l'evento in piazza ci permette anche di arrivare a più persone: chi magari è di passaggio può fermarsi ad ascoltare», spiega Sozzi.

«Secondo i dati diffusi il 20 novembre 2019 dal rapporto *Femminicidio e violenza di genere in Italia* della banca dati Eures la violenza di genere non cala. Nel 2018 sono stati 142 i femminicidi, + 0,7% sull'anno precedente, di cui 78 per mano di partner o ex partner – spiegano **Nicoletta Alampi**, assessore ai Servizi Sociali, e **Maura Orlando**, assessore alla Cultura – Durante il lockdown sono state 5.031 le telefonate al 1522, numero verde nazionale anti violenza e stalking: il 73% in più sullo stesso periodo del 2019. Le vittime che hanno chiesto aiuto sono 2.013 (+59%). Risulta sempre fondamentale tenere alta l'attenzione su queste tematiche. La realtà è comunque più complessa delle statistiche: ci sono persone che subiscono violenza e che non hanno la forza di denunciare».



«Ringrazio l'associazione Samarate Loves Books – commenta Alampi – per questo regalo che ha voluto dedicare alla nostra comunità in un momento storico particolare segnato dalla problematica del Covid, che purtroppo ha frenato tante cose ma non la violenza di genere: ha registrato un aumento notevole di segnalazioni e purtroppo ha visto protagonista anche la nostra Samarate.

Ho accolto subito con entusiasmo la proposta di Consuelo Sozzi soprattutto per la location proposta. Lo spettacolo avrà luogo in piazza Italia, ambientazione “aperta” a cui voglio dare un significato: portare la problematica della violenza di genere allo scoperto dato che troppo spesso pensiamo sia un problema degli altri. A questo proposito prendo in prestito una frase di Samarate Loves Books: anche se ci crediamo assolti siamo tutti coinvolti». La collaborazione dei due assessorati sottolinea come la questione della violenza di genere sia sociale e culturale. «Come assessore alla Cultura – precisa Orlando – ritengo sia doveroso sensibilizzare al problema il maggior numero di persone: dalle vittime a

coloro che sanno ma si girano dall'altra parte. Purtroppo gli atti di violenza sulle donne sono più frequenti di quanto si creda e non parliamo solo di quelli fisici ma anche psicologici ed economici».

IL PROGRAMMA DELLA SERATA

Prologo: lettura da *L'amore rubato*, di Dacia Maraini

Atto I, Storie: lettura da *Ferite a morte* (di **Serena Dandini**), liberamente tratto da *Mi sa che fuori è primavera* (**Concita De Gregorio**) e dell'articolo *Con quel tema è iniziato il tuo futuro* (*Carla Evangelista*, dal settimanale "Grazia")

Atto II, Uomini: lettura da *Splendi più che puoi* (di **Sara Rattaro**), dell'articolo *Maschi smettiamola di tacere* (di **Paolo di Paolo**, "L'Espresso"), dell'articolo *Oltre la violenza* (di **Beppe Severgnini**, "Corriere della Sera") e da *Prima le donne e i bambini* (di **Elena Gianini Belotti**)

Atto III, Educazione: liberamente tratto da #quellavoltache e lettura da *Da uomo a uomo* (**Paolo di Paolo**, "L'Espresso"), di un testo liberamente tratto da *Prima le donne e i bambini* (di **Elena Gianini Belotti**), di un brano di *La dichiarazione dei diritti dei maschi* e *La dichiarazione dei diritti delle femmine* (di **Elisabeth Brami**)

Conclusione: lettura di un testo della presidentessa dell'associazione, Consuelo Sozzi

In caso di pioggia lo spettacolo sarà spostato a domenica **6 settembre**. L'evento è gratuito con ingresso contingentato: per prenotarsi bisogna scrivere una mail a samaratelovesbooks@gmail.com

[Nicole Erbeti](#)

nicole.erbetti@gmail.com